

Investindustrial compra Procon negli Usa e studia le sinergie con Ceme

Private equity

L'operazione vale 75 milioni di dollari. Venditore la multinazionale Standex

Carlo Festa
MILANO

Nuova operazione per Investindustrial, società fondata da Andrea Bonomi, questa volta negli Stati Uniti. Quest'ultima ha infatti rilevato Procon Pumps, controllata della multinazionale statunitense, quotata a Wall Street, Standex International Corporation.

L'operazione ha un valore di 75 milioni di dollari, soggetti ai consueti aggiustamenti post-chiusura. La transazione dovrebbe concludersi nel mese di febbraio. Procon è uno dei leader nella fornitura di soluzioni personalizzate per il controllo dei fluidi, con un portafoglio di prodotti che include pompe di precisione e prodotti affini. Nell'anno fiscale 2022, i ricavi netti di Procon sono stati di circa 33,7 milioni di dollari. Investindustrial si è aggiudicata l'acquisizione di Procon dopo un processo competitivo ed effettuerà la transazione tramite una società d'investimento, che già a propria volta possiede la controlla-

ta italiana Ceme.

Dopo questa acquisizione ora i riflettori sono puntati proprio sulle sinergie ottenibili con Ce-

me, attiva nelle elettropompe ed elettrovalvole, dati i business e i mercati complementari con Procon. Al momento non è però prevista una fusione tra le due aziende. «Il portafoglio di aziende di Investindustrial comprende il gruppo Ceme, che produce pompe a solenoide, pompe rotative ed elettrovalvole in Italia e in tutto il mondo. Il gruppo Ceme è ben posizionato per consentire all'attività di Procon di crescere e raggiungere il suo potenziale strategico» ha spiegato David Dunbar, presidente e Ceo di Standex Corporation.

Ceme Group è stata fondata nel 1974 e dal 2017 è controllata dal fondo Investindustrial: ha attualmente cinque poli produttivi - a Trivulzio (in provincia di Pavia), Colico (Sondrio), Cavenago (Monza Brianza), Tarquinia (Viterbo) e Zhong-Shan (Cina) - che impiegano complessivamente 1650 dipendenti e concorrono alla formazione di un

fatturato che, nel 2022, ha sfiorato i 350 milioni di euro.

Il mercato principale di riferimento di Ceme è costituito dalle macchine per il caffè, da quelle domestiche ad uso privato fino a quelle professionali, ai quali si affiancano il settore dello stiro, quello del condizionamento dell'aria e del water-management. Nel 2021 il gruppo Ceme ha completato l'acquisizione del 100% di Ode, gruppo attivo nella produzione di pompe e valvole solenoidi, per espandere e consolidare la propria presenza commerciale e industriale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

